

La stazione ferroviaria sarà Centro di accoglienza

Venerdì, 11 Giugno 2010

Articolo Scelto per te da www.curinga-in

FALERNA - Si attesta su un pareggio di 14 milioni e 25 mila euro all'incirca il bilancio di previsione 2010 approvato dal civico consesso. Delle entrate previste oltre 7 milioni e 671 mila euro riguardano alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti; un milione e 605 mila euro circa i tributi; un milione e 891 mila euro circa contributi e trasferimenti; un milione e 158 mila euro circa il settore extratributario; un milione e 250 mila euro le accensioni di prestiti; 449 mila euro i servizi iper conto di terzi. Delle uscite previste 4 milioni e 220 mila euro all'incirca sono le spese correnti; quasi nove milioni le spese in conto capitale; quasi 434 mila euro il rimborso di prestiti di terzi; 449 mila euro le spese per servizi per conto di terzi.

Nel corso della seduta consiliare il componente della minoranza Domenico Michienzi ha rilevato come dagli interventi previsti siano assenti quelli inerenti agli immobili comunali, quale la riqualificazione dell'ex mattatoio, dei polivalenti di Curinga

Centro edella frazione Acconia, che versano «in uno stato pietoso». Gli stessi, invece, potrebbero diventare, secondo il consigliere di opposizione, luoghi di aggregazione. L'esponente della minoranza ha osservato che «si auspica un pool di tecnici curinghesi per individuare

e creare un progetto nel centro storico, al fine di renderlo accessibile e agibile», e che la spesa per incarichi interessa «consulenti tecnici esterni e non ci si avvale dei professionisti locali». Il sindaco, Domenico Pallaria, ha sottolineato che «per alcuni servizi è necessaria la consulenza esterna»; che tra gli investimenti sono previste somme per la manutenzione di edifici pubblici e che «sono ben programmati degli interventi di riqualificazione e di recupero, dal punto di vista urbanistico, che riguardano anche il centro storico».

Per quanto concerne quest'ultimo, tuttavia, non si tratta di «un problema urbanistico: occorre farlo vivere, consentendo la fruibilità delle abitazioni esistenti».

Con un avanzo di oltre 140 mila euro la giunta comunale, poi, ha approvato all'unanimità la relazione illustrativa del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario

All'unanimità l'esecutivo ha approvato anche un progetto di recupero dell'immobile adibito in precedenza a stazione ferroviaria per destinarlo a centro di accoglienza. I costi di gestione saranno a carico del comune.

Che, dopo l'approvazione del progetto da parte dell'istituzione competente, li iscriverà in bilancio per cinque anni dalla conclusione dello stesso progetto.

Per la cui attuazione il sindaco è stato autorizzato a inoltrare richiesta di finanziamento alla prefettura di Catanzaro.

Il progetto preliminare prevede un investimento complessivo di quasi 254 mila euro. Questo, nell'ambito del Pon-Fers "Sicurezza per lo sviluppo" per la realizzazione di centri polifunzionali che favoriscano l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari. Nel territorio di Curinga negli ultimi anni si è registrato un crescente afflusso di immigrati, soprattutto nella frazione Acconia, dove la notevole presenza di aziende agricole è fonte di lavoro con conseguente possibilità di regolare insediamento. Da qui l'opportunità di avviare iniziative volte a favorire un maggiore inserimento sociale e lavorativo degli immigrati. Particolare importanza si attribuisce alla creazione di un centro polifunzionale di accoglienza e aggregazione. A tale scopo il comune ha individuato l'immobile adibito un tempo a locale stazione ferroviaria, oggi in disuso.

La Fers servizi Spa, titolare del bene, ha manifestato già la propria disponibilità a concedere l'immobile.